



COMUNE DI PESCANTINA
Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto MARCONI ALBERTO, in qualità di Assessore, avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, da dichiarare immediatamente eseguibile, avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE
E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).**

L'ASSESSORE
(MARCONI ALBERTO)

Parere di regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a BOGONI dott.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'Area interessata*, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Pescantina, li

29 LUG 2015

IL RESPONSABILE
BOGONI dott.ssa Simonetta

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta, Bogoni dr.ssa Simonetta, quale *Responsabile dell'area servizi finanziari*;

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DELLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).

Visto il parere espresso dal Responsabile dell'Area interessata/proponente;

esprime, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

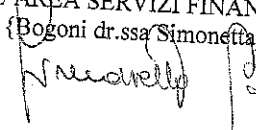
PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta stessa.

PRENOTAZIONE IMPEGNO n. _____ al Cap. _____ del B.P. 2015
ACCERTAMENTO n. _____

Pescantina, li _____

LA RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Bogoni dr.ssa Simonetta)



La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Pescantina, li _____

LA RESPONSABILE
DELL'AREA SERVIZI FINANZIARI
(Bogoni dr.ssa Simonetta)

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).

Sono presenti gli assessori Sigg.: Marconi Alberto e Quarella Gianluca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende l'imposta municipale propria (IMU), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

RICHIAMATI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della IMU;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con particolare riferimento alla disciplina della IMU;

VISTO il comma 679 della legge n. 190 del 23/12/2014, che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della L. n. 147/2013;

CONSIDERATO che il comma 703 dello stesso art. 1 della menzionata Legge n. 147/2013 dispone: *"L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU"*;

DATO ATTO, pertanto, che l'articolo 13 del decreto-legge n. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

- al comma 1, ha anticipato in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011;
- al comma 6, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- al comma 7, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo altresì che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- al comma 10, dispone che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- al comma 17, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

ATTESO che il comma 380 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013):

- alla *lettera a)* ha soppresso la riserva allo Stato della quota di imposta di cui al comma 11 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011, ed alla successiva *lettera h)* ha abrogato il citato comma 11;
- alla *lettera f)* ha riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'articolo 13 del D. L. n. 201 del 2011;
- alla *lettera g)* ha stabilito che i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dall'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

RICHIAMATO il decreto legislativo n. 504/1992 e le successive variazioni ed integrazioni, con il quale è stata disposta l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), al quale il citato decreto-legge n. 201/2011 rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale prevede che il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel sito ministeriale alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta. A tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio della delibera al Ministero dell'Economia e Finanze entro il 21 ottobre dello stesso anno, in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

RICHIAMATO il comma 2 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011 e come successivamente modificato, che prevede la non applicazione dell'imposta municipale propria per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari,
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti del matrimonio;

- unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare o civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e delle residenza anagrafica;

VISTO il comma 708 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, che stabilisce che, a decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTO che l'articolo 13, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 201/2011, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 4 del 24 gennaio 2015, convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 34, che ha introdotto nuovi criteri per l'esenzione dall'IMU dei terreni montani e parzialmente montani;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale N° 13 del 04 agosto 2014, con la quale sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2014;

CONSIDERATO che al fine di assicurare il pareggio del bilancio 2015, in corso di predisposizione, per il mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e per garantire i servizi alla cittadinanza, è necessario determinare le aliquote IMU e le detrazioni, nella stessa misura applicata nell'anno 2014, fermo restando le modificazioni disposte dalle norme di legge sopra citate, prevedendo inoltre un'aliquota agevolata da applicare all'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza presso parenti in linea retta di primo grado, a condizione che la stessa non risulti locata e precisamente:

- **aliquota di base 1,06 per cento**, da applicarsi a tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
- **aliquota ridotta 0,6 per cento**, da applicare:
 - a. all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b. all'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, (equiparata dal regolamento comunale all'abitazione principale) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

L'aliquota del 0,6 per cento si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- aliquota agevolata 0,66 per cento, da applicare:
 - a. alle abitazioni concesse in comodato gratuito tra genitori e figli;
 - b. all'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza presso parenti in linea retta di primo grado, a condizione che la stessa non risulti locata;

Per usufruire dell'aliquota agevolata il possessore dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei suddetti requisiti, entro il 31 dicembre.

- **detrazione Euro 200,00** per:
 - a. l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;
 - a. alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 21 del 25/03/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato designato il Funzionario responsabile dell'imposta unica comunale (IUC), per le componenti IMU e TASI, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 692, della legge n. 147/2013;

RILEVATO che con deliberazione di Consiglio Comunale N° 7 in data 28 giugno 2014 e successivamente modificato con deliberazione consiliare adottata nella seduta odierna, è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)", con il quale (Capo II) viene regolamentata la disciplina dell'imposta I.M.U.;

RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, che prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";
- l'art.1, comma 169, della L. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTE le disposizioni di legge in precedenza richiamate;

VISTO l'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

ACQUISITI nel merito i pareri del responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 22/02/2000 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 14/02/2012 e s.m.i.;

Sentiti gli interventi riportati nell'estratto del verbale relativo al punto 6 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 03.08.2015 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Si procede con la votazione della proposta di deliberazione.

Presenti al momento della votazione n. 15 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 2 Consiglieri Comunali Sigg.: Quarella Davide e Serpelloni Marianna.

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. 6 (Donatelli – Berzacola – Marai – Pedrotti – Borghetti e Fornaser)
astenuti	n. 0

Su n. 15 consiglieri votanti.

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2015, come segue:
 - **aliquota del 1,06 per cento** per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni;
 - **aliquota ridotta 0,6 per cento**, da applicare:
 - a. all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b. all'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, (equiparata dal regolamento comunale all'abitazione principale) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

L'aliquota del 0,6 per cento si applica anche alle unità immobiliari di pertinenza esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;

- **aliquota agevolata 0,66 per cento**, da applicare:
 - a. alle abitazioni concesse in comodato gratuito tra genitori e figli;
 - b. all'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che hanno trasferito la propria residenza presso parenti in linea retta di primo grado, a condizione che la stessa non risulti locata;

Per usufruire dell'aliquota agevolata il possessore dovrà presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei suddetti requisiti, entro il 31 dicembre.

3. di determinare l'importo di **Euro 200,00 a titolo di detrazione d'imposta** per:
 - a. l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze;
 - a. alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
4. di dare atto che viene rispettato il vincolo di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, così come modificato dall'art. 1, comma 679 della legge n. 190/2014, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
5. di dare atto che, ai sensi del comma 13-bis, art. 13 del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98;
6. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'articolo 172 del Dlgs 267/2000;

Si procede con la votazione per l'immediata eseguibilità.

Presenti al momento della votazione n. 15 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 2 Consiglieri Comunali Sigg.: Quarella Davide e Serpelloni Marianna.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione palese per alzata di mano

con voti favorevoli n. 9

contrari n. 6 (Donatelli – Berzacola – Marai – Pedrotti – Borghetti e Fornaser)
astenuiti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:
estratto del verbale relativo al punto n. 6 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale del 03.08.2015

Relaziona l'assessore **Marconi Alberto** che anticipa che farà un intervento unico su tutti i punti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione anno 2015 e pluriennale 2015/2016/2017 di cui ai nn. da 6 a 11.

In merito al bilancio, l'ass. Marconi premette che esso è frutto di scelte della presente Amministrazione condizionate non solo da imposizioni legislative imposte da esigenze di riduzione del debito pubblico ma anche dalle scelte delle precedenti amministrazioni che condizionano in qualche modo l'operato di quella in carica. Per quanto riguarda i vincoli legislativi essi vanno nella direzione di un taglio ulteriore delle assegnazioni del federalismo municipale rispetto agli anni passati di circa 170.000,00 Euro, cioè vengono effettuate delle trattenute a monte da parte dello stato che rappresentano la contribuzione del comune di Pescantina al federalismo fiscale per circa 1 milione di euro; aggiunge che di questi tagli nel 2015 ritorneranno nelle casse circa 407.000 oltre i 900.000 euro che sono rientrati nel 2013 e ricorda che nello scorso anno vi è stato un trasferimento da parte dello Stato per minor gettito IMU e sgravi a seguito dell'introduzione della TASI arrivato nel mese di dicembre, che ha generato tra l'altro l'avanzo di amministrazione del 2014. Precisa che nel bilancio del 2015 sono stati previsti circa 254.000 euro di fondi che dovrebbero essere trasferiti ma che non possono essere utilizzati ai fini del patto di stabilità. L'ANCI ha espresso perplessità sui tagli.

Per ciò che riguarda le scelte delle passate amministrazioni, l'assessore Marconi cita l'elevata rigidità del bilancio dovuta all'eccessivo indebitamento attraverso ricorso a mutui operato dalle passate amministrazioni, e ricorda che l'attuale amministrazione ha posto in essere estinzioni anticipate di mutuo con una riduzione delle rate di ammortamento per circa 130.000,00 Euro, con una rata di ammortamento complessiva attuale residua di circa 1 milione e mezzo di euro.

Nel merito della spesa l'ass. Marconi riferisce che vi è stata un'accurata scelta di riduzione delle spese, con decisioni anche impopolari e dolorose, e che nonostante ciò la Giunta ha dovuto aumentare, anche se di poco, l'addizionale comunale all'IRPEF, aggiungendo che altro motivo di difficoltà è stato il basso grado di realizzo delle entrate straordinarie derivanti da accertamento delle entrate tributarie in relazione alle quali comunica che l'Amministrazione sta facendo scelte importanti per rafforzare le entrate tributarie attraverso accertamenti più incisivi e che si cominciano a vedere già i primi frutti.

Nel merito delle entrate comunica che sono state confermate le aliquote IMU e TASI, che si è tenuto conto del piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari con una lieve modifica relativa alla previsione dell'usufrutto trentennale sulla struttura di Via dei Sassi attualmente in uso alla cooperativa Filo Continuo, mentre non si è tenuto conto di aree fabbricabili disponibili per la vendita mentre per quanto riguarda il piano delle opere è prevista nell'anno 2015 la sistemazione del ponte di Arcè in collaborazione con il Comune di Bussolengo e nell'anno 2016 la realizzazione dell'isola ecologica.

Per quanto riguarda i numeri del bilancio, l'assessore Marconi precisa che le entrate tributarie (titolo I) sono pari ad euro 8.150.000,00, valore lievemente inferiore all'anno 2014 e ciò è dovuto principalmente a minori trasferimenti dello stato e alla riduzione per l'assenza della mini IMU sull'abitazione principale, mentre per il titolo II delle entrate esse ammontano a 985.000 euro circa con un incremento rispetto al 2014 derivante dal trasferimento da parte della Regione Veneto per le opere emergenziali in discarica; per le entrate extratributarie esse sono sostanzialmente immutate, mentre per le entrate da alienazioni dove c'è la voce dei permessi a costruire ammontano a circa 400.000 euro; l'assessore comunica che non è intenzione dell'amministrazione utilizzare l'anticipazione di tesoreria perchè essa è indice di disequilibrio e segnala che si tratta di un problema in gran parte risolto con un'accurata politica cominciata già durante il periodo di commissariamento.

Per quanto riguarda le spese l'assessore alle finanze riferisce che le spese correnti ammontano a circa 10.460.000 con incremento minimo di euro 200.000 rispetto al 2014 mentre quelle in conto capitale aumentano lievemente anch'esse; chiarisce inoltre che c'è una differenza tecnica tra totale entrate e totale uscite di circa 2.500 euro dovuta al riaccertamento straordinario dei residui, come evidenziato anche nella relazione dei Revisori dei Conti.

Conclusa la relazione generale dell'assessore al ramo, il Presidente **Sig. Mascanzoni Lorenzo** invita l'assessore ad esporre l'argomento relativo al punto in discussione e a fare interventi relativi al punto in discussione, trattandosi della proposta che verrà posta ai voti.

Interviene l'assessore Marconi Alberto che espone la proposta in esame con cui si confermano, per l'anno 2015, le aliquote dell'anno 2014 nella componente IMU; l'assessore procede alla lettura delle varie aliquote e detrazioni che vengono confermate rispetto al 2014.

INTERVENTI

Interviene il **Cons. Borghetti Vittoria** la quale domanda come mai, posto che la pressione tributaria è a livelli massimi con malcontento della popolazione, non sono state previste politiche per ridurre la pressione tributaria ed andare incontro alle esigenze anche economiche della popolazione; evidenzia che anzi vi è stata una manovra in aumento. Rispetto alle verifiche sulla componente IMU, il cons. Borghetti chiede inoltre come mai, a fronte di una parte di tributi che devono essere recuperati, non si è previsto di procedere con il recupero dell'evasione, prima di decidere di dismettere una società come la Pescantina Servizi che aveva il compito della riscossione, pensando invece di elevare a cuor leggero la pressione fiscale e tributaria sui cittadini.

Risponde il **Sindaco Luigi Cadura** il quale premette che proprio perché non c'è stato un successo nel recupero dell'evasione da parte di Pescantina Servizi, l'Amministrazione ha deciso di internalizzare la riscossione dei tributi specie relativamente ad IMU-ICI e Tasi.

Interviene il **Cons. Borghetti Vittoria** la quale evidenzia, in risposta all'intervento del Sindaco, un passaggio della relazione dei Revisori dei Conti nella quale gli stessi si dicono preoccupati per la riorganizzazione dell'ufficio Tributi, segnalando essenzialmente la mancanza di un adeguato software per la gestione dei dati e di personale adeguato, con un potenziale rischio per le casse dell'ente. Il cons. Borghetti esprime in merito forte preoccupazione.

Conclusi gli interventi, non vi sono dichiarazioni di voto.

Si procede con la votazione della proposta di deliberazione.

Presenti al momento della votazione n. 15 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 2 Consiglieri Comunali: Quarella Davide e Serpelloni Marianna.

Con votazione palese per alzata di mano che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. 6 (Donatelli - Marai - Berzacola - Fornaser - Pedrotti e Borghetti)
astenuti	n. 0

Su n. 15 consiglieri votanti.

Si procede alla votazione per l'immediata eseguibilità della deliberazione

Presenti al momento della votazione n. 15 Consiglieri Comunali.

Assenti n. 2 Consiglieri Comunali (Quarella Davide e Serpelloni Marianna).

Il Consiglio Comunale, con separata votazione palese per alzata di mano

con voti	favorevoli	n. 9
	contrari	n. 6 (Donatelli - Marai - Berzacola - Fornaser - Pedrotti e Borghetti)
	astenuti	n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

La deliberazione è approvata.

Letto approvato e sottoscritto

OGGETTO:
IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015 - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E
DETRAZIONI DELLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA).

IL PRESIDENTE
Rag. Lorenzo Mascanzoni

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Elena Letizia



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 (relata di pubblicazione n. 800)

Pescantina, li 04.09.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E LEGALE
dott. Emilio Gozzi
L'ADDETTO DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Cristina Venturi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il : _____

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dr.ssa Elena Letizia
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E LEGALE
dott. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____